



ZENO POGGI CONSULENZE

**EXPORT CONTROLS,
LA SICUREZZA NEGLI SCAMBI COMMERCIALI INTERNAZIONALI
E LE RESPONSABILITÀ DELLE AZIENDE**

Milano 8 maggio 2013

Dott. Zeno Poggi

info@zenopoggi.com

045-9298085



ZENO POGGI CONSULENZE

LA SICUREZZA NEGLI SCAMBI INTERNAZIONALI

- La globalizzazione degli scambi internazionali di merci
- La situazione politica dei Paesi chiave dell'export italiano
- L'evoluzione tecnologica dei materiali

Rappresentano alcuni dei fattori che hanno portato all'introduzione di **regole specifiche** per la **circolazione** ed **immissione in consumo** dei prodotti.

Ciò comporta la necessità del rispetto delle:

- normative comunitarie, nazionali ed internazionali che prevedono particolari **regimi di controllo all'esportazione** di determinati beni e tecnologie allo scopo di garantire la **sicurezza** interna e il rispetto delle **intese internazionali**



ZENO POGGI CONSULENZE

Esempio:

PAESI SOTTOPOSTI A EMBARGO

ARMI

- Armenia
- Azerbiagian
- Bielorussia
- Birmania
- Cina
- Congo
- Corea del Nord
- Costa d'Avorio
- Eritrea
- Guinea
- Iran
- Iraq
- Libano
- Liberia
- Libia
- Siria
- Somalia
- Sudan
- Sud Sudan
- Zimbabwe

FINANZIARIO ed ALTRO

- Birmania
- Congo
- Corea del Nord
- Costa d'Avorio
- Egitto
- Eritrea
- Guinea
- Haiti
- Iran
- Iraq
- Libano
- Liberia
- Libia
- Moldavia
- Serbia e Montenegro
- Siria
- Somalia
- Sudan
- Sud Sudan
- Tunisia
- Zimbabwe



ZENO POGGI CONSULENZE

Esempio: RESTRIZIONI RELATIVE AI PRODOTTI A DUPLICE USO

- **Beni a duplice uso:** tutti i prodotti, compresi i software e le tecnologie, che possono avere un utilizzo sia civile che militare; comprendendo tutti i beni che possono sia essere utilizzati a fini non esplosivi che entrare in qualche modo nella fabbricazione di armi o altri dispositivi nucleari.
- Vietati verso talune destinazioni
- Sottoposti ad autorizzazione verso tutte le altre destinazioni



ZENO POGGI CONSULENZE

Esempio:

LE RESTRIZIONI VERSO L'IRAN

Regolamento (UE) No 267/2012 e successive modifiche

- **Embargo su prodotti** tecnologici che potrebbero contribuire allo sviluppo di armi nucleari o dei sistemi di lancio di armi nucleari.
- Embargo su prodotti che potrebbero essere utilizzati per la repressione interna.
- Embargo sulle armi.
- Embargo sui prodotti a duplice uso.
- Embargo sui prodotti destinati al settore petrolifero e del gas naturale.
- **Divieto di assistenza tecnica e finanziaria** pertinente a prodotti dei settori sopra indicati.
- Restrizioni al finanziamento delle imprese dei settori sopra indicati.
- Restrizioni all'attività delle banche iraniane.
- **Restrizioni al trasferimento di fondi da e verso l'Iran.**
- Restrizioni relative a taluni servizi finanziari.
- Ispezione e ricerca di informazioni su carichi importati o esportati dall'Iran.
- **Restrizioni all'ammissione di individui** collegati o allo sviluppo delle attività nucleari, o al Corpo delle Guardie rivoluzionarie islamiche o all'Islamic Republic of Iran Shipping Lines (IRISL).
- Limitazioni ai fondi e alle risorse economiche nei confronti di determinati enti ed individui collegati o allo sviluppo delle attività nucleari, o al Corpo delle Guardie rivoluzionarie islamiche o all'Islamic Republic of Iran Shipping Lines (IRISL).



ZENO POGGI CONSULENZE

RESPONSABILITÀ DELLE IMPRESE

L'impresa detiene precise responsabilità in merito al controllo:

- dei **prodotti** venduti, esportati e riesportati (articoli militari, beni a duplice uso)
- dei **Paesi di destinazione** (sanzioni, embarghi)
- delle **controparti e dei destinatari** (soggetti ed entità) coinvolti



ZENO POGGI CONSULENZE

POSSIBILI CONSEGUENZE ...

Qualora l'azienda non effettui i necessari controlli, la stessa potrebbe incorrere nella:

- VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA NAZIONALE
- VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA COMUNITARIA
- VIOLAZIONE DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE DEI SINGOLI PAESI DI DESTINAZIONE DELLA MERCI



**SANZIONI PENALI ED AMMINISTRATIVE
A CARICO DELL'AZIENDA ESPORTATRICE**



ZENO POGGI CONSULENZE

GARANTIRE LA SICUREZZA NEGLI SCAMBI

La sicurezza passa attraverso
una **corretta gestione dell'esportazione**
in ogni sua fase e in particolar modo
nella sua fase preliminare.



**Attività di verifica organizzata
internamente all'azienda**



ZENO POGGI CONSULENZE

PROCEDURA DI EXPORT CONTROLS

È pertanto necessario che l'azienda preveda al suo interno una **procedura di export controls** che preveda la verifica dei seguenti aspetti :

- **VERIFICA ASPETTO OGGETTIVO** (prodotti, tecnologie, componenti)
- **VERIFICA DESTINAZIONE FINALE** (embarghi, restrizioni)
- **VERIFICA ASPETTO SOGGETTIVO** (soggetti coinvolti nella transazione commerciale: destinatario merce; utilizzatore finale)
- **VERIFICA EVENTUALI RESTRIZIONI FINANZIARIE**



ZENO POGGI CONSULENZE

PROCEDURA DI EXPORT CONTROLS

La **procedura di export controls** deve:

tenere conto:

- della normativa vigente nazionale, internazionale e specifica del paese di destinazione finale,
- delle disposizioni previste dalle autorità di controllo,
- della verifica della corretta preparazione e controllo della documentazione (autorizzazioni, specifiche tecniche, clausole del contratto, end user statement, company profile ...)
- organizzazione interna dell'azienda



individuare le responsabilità degli uffici e dei soggetti interni all'azienda preposti alle singole fasi dell'operazione commerciale.



ZENO POGGI CONSULENZE

OBIETTIVO FINALE

RISPETTO DELLA
NORMATIVA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE

+

GARANZIA DELLA **TUTELA DELLA SICUREZZA** DEL
PRODOTTO E DEL PAESE DI DESTINAZIONE FINALE

=

CORRETTA ESECUZIONE DELL'OPERAZIONE
COMMERCIALE E DELLA
TRANSAZIONE FINANZIARIA AD ESSA CONNESSA

+

TUTELA GENERALE DELL'IMPRESA ESPORTATRICE